



Piano di lavoro annuale del docente: prof.ssa Ilaria Fioretti

Corso serale di Moda - PIA CLASSE 5I

Disciplina: Progettazione e produzione - PP

Docenti: Ilaria Fioretti 4h + Gisella Alderuccio 2h* (*compresenza)

Argomenti e attività suddivise per moduli o unità di apprendimento.

PROGRAMMA SVOLTO 5I a.s. 2022-23

I Contenuti sono stati programmati e sono stati svolti in accordo principalmente con LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI - LTE

Modulo 1 - STRUMENTI E MATERIALI PER IL DISEGNO (Ripasso prerequisiti- in itinere)

1. Utilizzo di materiali grafici: MATITE ACQUERELLABILI, PANTONI, TEMPERE, ACQUERELLI
2. Utilizzo di cartoncini colorati bristol
3. Collage manuale e digitale
4. I materiali tessili, i filati, le superfici tessili
5. Uso del computer per lo studio delle collezioni.

Modulo 2 - DISEGNO DEL CORPO (Ripasso prerequisiti- in itinere)

1. Rappresentazione del bozzetto vista frontale e vista e posteriore: Maschile e femminile.
2. Rappresentazioni di figure da immagini grafiche e fotografiche.
3. Principio di stilizzazione immagine su linee personali.
4. Rappresentazione figurino in pose statiche e dinamiche, figurino stilizzato.

Modulo 3 – DISEGNO DELL'ABBIGLIAMENTO

1. Rappresentazione grafica a plat e successivamente di figura di capi-base:
il capospalla:
 1. abito da sera – progetto annuale con recupero in itinere di parti dell'argomento;
 2. cappotto, stole e soprabito; **(cenni)**.
2. Sviluppo di varianti personali, di capi-base utilizzo di tecniche grafiche a scelta
3. Nomenclatura e disegno di particolari sartoriali (recupero anni precedenti): i colletti, le tasche, le scollature, le allacciature e abbottonature, le maniche **(cenni)**;
4. realizzazione di tavola d'ispirazione, "cartella" colori e scelta del target: il mood board;
5. Realizzazioni di mina collezione a tema concordato e comune alla classe, corredata di bozzetti, figurini, plat tecnici, e figurino d'immagine o per la comunicazione, completi di descrizione tecnica, cartella colori e tessuti.
6. Prototipo di abito da sera confezionamento sartoriale.

Modulo 4 - MODA PRODOTTO

1. Parliamo di moda: La moda e società, moda, costume e abbigliamento, tendenze, fiere di settore e temi di tendenza, il consumatore di moda: stilista di sé stesso, Target e strategie di mercato;
2. Categorie di Prodotto: abbigliamento per il giorno, da lavoro, sportivo e *sportwear*, sera e cerimonie.
3. Categorie stilistiche: *Pret a porter (classico basico)*, *couture (classico elegante)*, *Sports & street (casual e comodo)*, *Glam & cool (giovane e disco)*.

4. Le professioni della moda: struttura aziendale, figure dell'area creativa; stagioni della moda e le collezioni A/I P/E, speciali; il processo produttivo
5. La Sartoria italiana: ready-to-wear in tempo di guerra, Atelier e sartorie, le sartorie romane e Cinecittà; la Sala Bianca e G. b. Giorgini, la Moda Boutique;
6. La nuova industria della confezione, nascita del pret a porter, Milano e Lo stilismo, il Made in Italy, principali distretti della moda in Italia, il pronto moda, la moda-fast fashion, il mercato elettronico.
7. Approfondimento Storia e ricerche su eventi culturali-musicali e stilisti a scelta. di storia e ricerche su stilisti a scelta.

Modulo 5 - STORIA DEL COSTUME E DELLA MODA DALLA BELLA EPOQUE AGLI ANNI 1980.

1860-1890 PARIGI: IL Romanticismo;

1895-1910 EUROPA: Art Nouveau;

1895-1915 PARIGI: La Belle Epoque – Linea a "colpo di frusta" - G. Boldini, G. Klimt ed E. Floge, M. Fortuny;

ANNI DIECI PARIGI Orientalismo nella Moda; P. Poiret;

Italia 1909-1915 - Primo Futurismo: l'abito futurista

1916-1938 Secondo futurismo: E. Thayaht, F. Depero e Costruttivismo russo;

1915-1918 Europa le donne e la (I) guerra: Moda e divise

1925 PARIGI: Esposizione universale: art Dèco e S. Delaunay;

ANNI VENTI PARIGI L'abito moderno

Coco Chanel;

ANNI TRENTA PARIGI Drappaggi senza tempo: Madeleine Vionnet,

PARIGI Sbioco e Geometria: Madame Gres;

PARIGI Surrealismo e moda: Elsa Schiaparelli;

HOLLYWOOD: cinema costumisti: T. Banton, E. Haed; Adrian, W. Travilla;

ITALIA Moda e Autarchia: fibre artificiali, S. Ferragamo e G. Gucci;

ANNI QUARANTA ITALIA La Sartoria - Sorelle Fontana e Anna Magnani;

ANNI CINQUANTA PARIGI IL NEW LOOK: C. Dior; C. Balenciaga;

FIRENZE: La Sala Bianca e Giovanni Battista Giorgini;

ROMA - Alta Sartoria: Le Sorelle Fontana, Schubert, F. Gattinoni; Maison Carosa, Alberto Fabiani; Irine Galitzine;

CONTROCULTURE GIOVANILI: Bikers, Beats & Beatniks, Teddy Boys, Rockabillics;

ANNI SESSANTA NEW YORK: (POPULAR) POP ART: Andy Warhol, Optical Art

LONDRA: CONTROCULTURE GIOVANILI: Moods, Rocker

LONDRA: MODA BOUTIQUE: Mary Quant, Barbara Hulanicki

MODA HIPPIE: Flower power: LONDRA, Ossie Clark

PARIGI: SPACE AGE DESIGN: Pierre Cardin, André Courrèges, Paco Rabanne

MILANO: ARTE E MODA: Atelier Bini Telese, Germana Marcelli

MODA E COLORE: Firenze, Emilio Pucci; Roma, Roberto Capucci

ROMA: ALTA MODA: Valentino

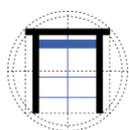
PARIGI: ALTA MODA: Yves Saint Laurent

ANNI SETTANTA MILANO: STILISMO E INDUSTRIA, Walter Albini, Giorgio Armani

NEW YORK: STILE UNISEX: Patti Smith, Just Kids

LONDRA: MODA PUNK: Vivienne Westwood, Zandra Rhodes

CONTROCULTURE GIOVANILI 101: Glam, Rasta, New Romantics



MILANO: DRESSING DESIGN 102, Nanni Strada
ANNI OTTANTA MILANO: MADE IN ITALY, Gianni Versace, Gianfranco Ferrè, Franco Moschino
PARIGI: HAUTE COUTURE
TOKYO A PARIGI: MODA POST-ATOMICA
NEW YORK: LO SPORT CHIC: Ralph Lauren, Donna Karan
CONTROCULTURE GIOVANILI: Disco Music, New Age Travellers
ANNI NOVANTA LA NUOVA GENERAZIONE DI DESIGNER: Tom Ford, John Galiano, Alexander McQueen.

Modulo 6- APPROFONDIMENTI DI MODELLISTICA E CONFEZIONE

Conoscenze	Abilità	Competenze	Tempi previsti
Realizzazione di modelli e campionature: rilevamento delle misure e progettazione grafica di vari tipi di tasche e colli, scollature, abbottonature e allacciature Assemblaggio di alcune tipologie di tasche e varianti Saper leggere in chiave modellistica qualsiasi tipo di figurino Conoscere il ciclo di lavorazione dei particolari realizzati	Analizzare le linee intervenire sui punti essenziali per ottenere un assemblaggio ottimale. Progettare i grafici base e saperli adattare alle possibili applicazioni, Essere in grado di: - effettuare un'analisi più approfondita delle sequenze di lavoro - facilitare e ridurre i tempi di lavoro	Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla tutela dell'ambiente	Settembre-Giugno

Modulo EDUCAZIONE CIVICA:

- 5i – Professioni della moda e curriculum in uscita
- 5i – Orientamento in uscita

METODOLOGIA:

Strategie educative, strumenti e tecniche di lavoro, attività di laboratorio, attività di progetto, didattica innovativa attraverso l'uso delle LIM, forme di apprendimento attraverso la didattica laboratoriale ecc.

METODI:

- Lezioni frontali esplicative e dialogate
- Dimostrazioni pratiche delle realizzazioni grafico-pittoriche
- Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva
- *Flipped classroom* per argomenti storia del costume
- Analisi e ricerche bibliografiche su supporto informatico
- Percorsi ideativi grafico/pittorici
- Testi: Libri di consultazione, Riviste di settore
- Visione di video e sfilate di moda in rete
- Uso costante di TIC: CLASSROOM, MEET, YOUTUBE, ECC.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBBIETTIVI DISCIPLINARI E SPECIFICI

- Conoscenza ed utilizzo di materiali di base per la rappresentazione grafica e cromatica, di soggetti nell'ambito dell'abbigliamento
- Conoscenza e visualizzazione schematica della figura umana e delle proporzioni
- Produzione di bozzetti /capi-base/ corredati da note descrittive, cromatiche e merceologiche

- Ricerche scritte e grafiche con riferimenti alla storia del costume: in particolare durante il periodo di DAD si è approfondito il rapporto tra moda e cinema, analizzando l'abbigliamento e gli accessori gotico-medievali attraverso studio dei costumi dei film di genere storico, fantasy e gotico.

EDUCATIVI

- Sviluppo di ordine, precisione esecutiva in relazione agli strumenti ed ai materiali di lavoro, sviluppo di capacità di autocorrezione.
- Acquisizione della terminologia specifica disciplinare, esercitazione grafica guidata a tema, lavoro individuale
- E di gruppo.
- Esercitazione di impaginazione scritta e grafica degli elaborati
- Ricerche individuali e di gruppo su temi specifici.

EDUCATIVI TRASVERSALI (SOFT SKILLS):

- a. Essere abitualmente attento in classe;
- b. Sapere rispettare i tempi e le modalità di esecuzione delle attività;
- c. Rispettare le persone e le cose;
- d. Esprimere le proprie idee ed esporre le ragioni delle proprie idee

FINALITA':

- Sviluppo dell'educazione all'osservazione e comprensione della forma bidimensionale e tridimensionale, Sviluppo della creatività.
- Conoscenza de linguaggio tecnico sartoriale appropriato.
- Conoscenza della struttura del disegno specifico dell'abbigliamento.
- Conoscenza della dimensione formale e storica del costume, quale fonte di informazione e sollecitazione per un utilizzo ideativo.

PROFILO FORMATIVO PROFESSIONALE IN USCITA

Creare figure professionalmente ben impostate cercando di promuovere negli allievi l'acquisizione di una sensibilità estetica, privilegiando una basilare educazione all'osservazione, alla comprensione e all'applicazione della forma negli aspetti compositivi e spaziali.

Inoltre, al fine di contribuire allo sviluppo del processo di maturazione dell'individuo e favorire lo sviluppo civile e personale di ogni alunno si perseguiranno le seguenti finalità educative:

- a. promuovere il senso di responsabilità
- b. promuovere la motivazione alla conoscenza e all'apprendimento
- c. promuovere la capacità di condividere le regole all'interno del gruppo e della classe
- d. Promuovere lo sviluppo delle capacità di apprendimento nell'ambito della specifica disciplina.

Parma, lì 31-05-2023

(docente Ilaria Fioretti)

(alunne 5i)